

Presentati i due primi bandi del 2013 e i 19 progetti già approvati

Fondazione comunità del Novarese: 400mila euro per i beni culturali

Oltre 400mila euro per i beni storico artistici del territorio. E' questo il dono che la Fondazione della Comunità del novarese fa al territorio con i primi due bandi del 2013 dedicati alla tutela e alla valorizzazione dei beni di interesse culturale e degli archivi storici, delle biblioteche e dei musei.

L'attenzione della Fondazione si rivolge anche al sociale attraverso l'assegnazione dei progetti emblematici minori della Fondazione Cariplo per altri 400mila euro - primo fra tutti il progetto del Fondo Emergenza casa - e con una nuova modalità di raccolta fondi a favore dei progetti, "Progetti a stanziamento zero".

DUE BANDI PER SALVARE IL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO

«Attraverso questi due bandi destinati al recupero e alla valorizzazione del patrimonio storico artistico del territorio è investimento importante per le nostre comunità - spiega Ezio Leonardi, presidente della Fondazione della Comunità del novarese -: sostenere la cultura in questo periodo di crisi significa infatti anche creare opportunità di lavoro e occa-

sioni sociali importanti». L'opportunità di salvare i beni che raccontano la storia di un territorio è quest'anno legata in parte alla partecipazione della comunità: la Fondazione, per il primo bando che riguarda la tutela del patrimonio ha infatti lanciato una sfida: le organizzazioni che hanno presentato i progetti approvati dovranno suscitare donazioni da parte di terzi per un ammontare pari al 10 per cento dell'importo richiesto. Se vinceranno la sfida riceveranno dalla Fondazione il doppio delle somme raccolte.

296MILA EURO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO

Sono 19 i progetti approvati dalla Fondazione della Comunità del novarese che hanno come obiettivo quello di recuperare beni immobili del novarese e valorizzarli. «Sono soprattutto le parrocchie ad occuparsi dei restauri dei luoghi dell'arte e della storia di Novara: la loro è un'attenzione unica e fondamentale per salvaguardare il patrimonio», spiega il presidente Leonardi. Ecco gli enti che riceveranno il finanziamento: le parrocchie di Sant'Alessandro di Briona, Agrate Conturbia, Dormellet-

to, Borgo Ticino, Ss. Pietro e Paolo in Oleggio, Miasino, Bellinzago, Sizzano, la Diocesi di Novara, la Badia di Dulzago - Chiesa di San Giulio, la Confraternita del Sacro Sacramento e Santa Caterina di Biandrate, l'associazione Volontariato di Mezzomerico. Di particolare rilevanza sono il restauro conservativo e pittorico della chiesa di Oleggio, il restauro della navata centrale della parrocchiale di Bellinzago, il recupero della pavimentazione originaria della chiesa di San Giulio nella Badia di Dulzago e il risanamento degli apparati decorativi del Duomo di Novara.

PER MUSEI, BIBLIOTECHE E ARCHIVI 46500 EURO

E' di 46500 euro la donazione che i musei, le biblioteche e gli archivi riceveranno con il secondo bando. I progetti - che avranno complessivamente un valore di 93mila euro - sono tutti rivolti alla valorizzazione del patrimonio contenuto nei luoghi della cultura. Beneficeranno della donazione il centro Studi Martucciani Onlus, la Fondazione Antonio e Carmela Calderara di Vacciago di Ameno, l'associazione Matita Blu di

Novara e il Comune di Petteasco per il museo dell'arte e della tornitura del legno.

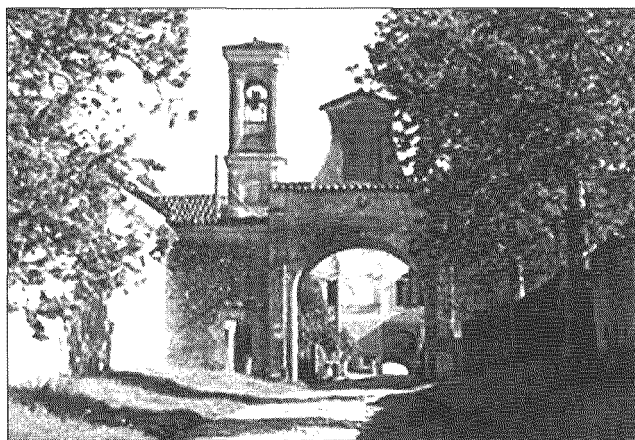
QUATTRO PROGETTI A "STANZIAMENTO ZERO"

La nuova proposta della Fondazione della Comunità del Novarese è una modalità di raccolta fondi a favore dei progetti.

«Si tratta di progetti ai quali non è da subito stato riconosciuto un contributo, ma è consentita la possibilità di raccogliere donazioni tramite la fondazione - spiega Ezio Leonardi -. La Fondazione vuole così verificare quanto il progetto sia condiviso dalla comunità di riferimento ed eventualmente decidere se sostenerlo con un proprio contributo».

I progetti che hanno aderito a questa nuova modalità a "stanziamento zero" riguardano l'installazione della nuova pavimentazione e dell'impianto di riscaldamento radiante della chiesa di Lumellogno, la ristrutturazione dell'auditorium della scuola secondaria di via Juvarra, il sostegno agli alunni italiani e stranieri della società cooperativa Aurive e l'acquisto di un videodermatoscopio digitale per l'Ospedale Maggiore della Carità di Novara.

sara sturmhoevel



La Badia di Dulzago a Bellinzago tra i restauri sostenuti

